



Migrazione delle soluzioni SAP® a Linux? I tre passaggi per una strategia di successo

Indice dei contenuti

1. Comprendere a fondo le opzioni Linux a disposizione	2
2. Creare un business case per la migrazione	2
3. Scegliere un partner per la migrazione certificato SAP	4
Eseguite la migrazione in tutta sicurezza	5

Portato a voi complimenti di:



I manager delle soluzioni SAP® di tutto il mondo hanno la possibilità di prendere ogni giorno decisioni in grado di trasformare radicalmente la loro azienda. Tra tali decisioni vi è quella riguardante la migrazione delle applicazioni SAP da piattaforme RISC/UNIX proprietarie all'ambiente Linux in esecuzione su server x86-64. Di fatto, una decisione di questo tipo offre le potenzialità per ridurre drasticamente il TCO (costo totale di proprietà) della vostra infrastruttura SAP.

Ma come dovete procedere per avere la certezza che questo processo tecnico, complesso e potenzialmente rischioso, avvenga in modo semplice ed efficace? Leggete i tre semplici passaggi per l'attuazione di una strategia di migrazione di successo:

- 1. Comprendere a fondo le opzioni Linux a disposizione.**
- 2. Creare un business case per la migrazione.**
- 3. Scegliere un partner per la migrazione certificato SAP.**

1. Comprendere a fondo le opzioni Linux a disposizione

Sono disponibili tre distribuzioni di Linux testate e certificate per l'uso negli ambienti SAP: SUSE Linux Enterprise Server, Oracle Linux e Red Hat Enterprise Linux.¹ Al momento di valutare queste tre opzioni, considerate i seguenti fattori:

Approvazione da parte di SAP: le patch e le correzioni per una piattaforma di riferimento principale per lo sviluppo del software SAP sono state sottoposte a un monitoraggio accurato, per cui viene ridotto il rischio di incompatibilità al momento dell'applicazione delle patch. SUSE Linux Enterprise è la piattaforma di sviluppo di SAP per UNIX e Linux. Ricercate anche la certificazione SAP e una lunga tradizione di successi con i clienti.

Ottimizzazione per le soluzioni SAP: scegliete una distribuzione ottimizzata per garantire prestazioni e alta disponibilità con le soluzioni SAP.

Relativamente alle prestazioni, la vostra scelta deve riversarsi su una piattaforma in grado di supportare workload di dimensioni notevoli attraverso funzionalità come *il limite cache delle pagine*, ovvero un parametro che consente agli amministratori SAP di ottimizzare lo schema di paging del kernel.

Per l'alta disponibilità, ricercate la certificazione di alta disponibilità fornita da SAP e in grado di garantire l'integrazione del software per la gestione in cluster con la nuova interfaccia di gestione in cluster SAP. Inoltre, la piattaforma prescelta deve essere in grado di fornire in maniera integrata sistema operativo e software per la gestione in cluster per garantire la compatibilità.

Semplicità: la piattaforma prescelta deve fornire installazioni guidate e facilità di gestione.

Una volta comprese le opzioni Linux disponibili, potete procedere al passaggio successivo.

2. Creare un business case per la migrazione

Numerose organizzazioni decidono di eseguire la migrazione delle soluzioni SAP a Linux principalmente per la riduzione dei costi che ne possono derivare. Secondo l'opinione di alcuni specialisti in materia di migrazione delle soluzioni SAP, tale passaggio può garantire una riduzione fino al 70% dei costi per le licenze software e la manutenzione dell'hardware.²

Server basati su standard garantiscono l'integrazione immediata con l'infrastruttura di storage e networking, eliminando la presenza di silos che richiedono competenze specialistiche. Nel settore si sta registrando una tendenza evidente all'adozione di Linux e ciò può esservi di aiuto nella creazione del vostro business case per la migrazione. Un consulente in materia di migrazione delle soluzioni SAP ha indicato UNIX come il sistema operativo di origine per il 77% dei processi di migrazione SAP da lui eseguiti dal 2008 al 2012. Inoltre, IDC ha riferito che nel terzo trimestre del 2012 i ricavi annui associati ai server UNIX hanno subito una riduzione del 14,2%, mentre nello stesso periodo quelli associati all'hardware Linux hanno registrato una crescita del 6,6%. La società di ricerca ha valutato che i server Linux ora rappresentano il 21,5% di tutti i ricavi associati ai server.³

¹ [Piattaforme supportate](#), SAP AG.

² ["La tendenza di migrazione da UNIX a Linux nei data center SAP: consolidata e di importanza critica. Oltre i limiti."](#) REALTECH, ottobre 2012.

³ ["Riduzione del 4% dei ricavi associati al mercato mondiale dei server nel terzo trimestre con ridotti livelli di domanda del mercato."](#) IDC, 28 novembre 2012.

Dal momento che il TCO associato alla vostra infrastruttura SAP può essere notevolmente inferiore utilizzando Linux su hardware x86, è evidente che un business case per la migrazione ne risulti ulteriormente rafforzato. Laddove ogni ambiente IT presenta caratteristiche ben distinte che impediscono di adottare un approccio al calcolo del TCO valido per tutti gli scenari, valutate l'idea di iniziare con un semplice confronto tra i costi legati ad hardware, supporto fornito dai produttori e licenze software (sia per le applicazioni che per il sistema operativo). Elencate i costi associati alla vostra infrastruttura attuale in una colonna e confrontateli con i costi associati a un'infrastruttura Linux e x86 riportati in un'altra colonna. Includete i costi indicati nella tabella 1 e tutti gli altri eventuali costi applicabili per il vostro ambiente.

Tabella 1: Iniziate il vostro business case con un semplice confronto tra i costi.

Costi sull'infrastruttura RISC/UNIX		Costi su Linux e x86	
CAPEX Hardware	\$ _____	CAPEX Hardware	\$ _____
OPEX Hardware	\$ _____	OPEX Hardware	\$ _____
Licenze per sistemi operativi	\$ _____	Sottoscrizioni Linux	\$ _____
Manutenzione/supporto per sistemi operativi	\$ _____	Supporto Linux	\$ _____
Licenze per database	\$ _____	Licenze per database	\$ _____
Altre licenze	\$ _____	Altre licenze	\$ _____
Amministratore di sistema	\$ _____	Amministratore di sistema	\$ _____

Questo confronto può offrirvi ulteriori importanti informazioni. Ad esempio, molte organizzazioni che eseguono la migrazione hanno scoperto di poter raggiungere i risultati desiderati utilizzando un numero inferiore di server x86 con Linux rispetto a quelli utilizzati con le loro infrastrutture RISC/UNIX attuali. Ciò consente di conseguire ulteriori risparmi in termini di costi energetici e amministrazione dei sistemi.

Il passaggio successivo consiste nel realizzare una stima dei costi di migrazione degli ambienti SAP dalla piattaforma attuale a Linux. In base ai criteri indicati nella tabella 2, i partner per le migrazioni SAP come REALTECH o TECHEDGE possono offrirvi una stima approssimativa dei costi di migrazione.

Il vostro business case deve includere esempi di organizzazioni che hanno completato la migrazione con successo. Ad esempio, un'importante azienda internazionale del settore manifatturiero è passata dai 10 server della propria infrastruttura SAP RISC/UNIX a 8 server x86 che eseguono SUSE Linux Enterprise Server. Questo cambiamento le ha garantito risparmi superiori a 3,5 milioni di dollari nel corso di tre anni, con una riduzione del TCO del 63%.⁴

Dovete anche prendere in considerazione i costi non immediatamente visibili associati alla vostra infrastruttura SAP, ad esempio quelli correlati alle attività di controllo, formazione e riduzione dei rischi. Dal momento che l'infrastruttura Linux in esecuzione su x86 è un'infrastruttura basata su standard, la sua amministrazione prevede competenze meno specialistiche e ciò contribuisce a ridurre il TCO.

⁴ ["Migrating to SUSE® Linux Enterprise Server from Novell® for SAP on IBM eX5 Enterprise Systems: Lowering Total Cost of Ownership"](#) Alinean, aprile 2011

Tabella 2: Stima dei costi di migrazione basata sui seguenti criteri:

Criteria per l'installazione di prodotti SAP	Esempi
Prodotti SAP	BW, CRM, ERP, SCM
Versioni dei prodotti	4.7, 4.6c, 6.0
Stack di applicazioni	Java, ABAP, Dual
Numero di copie dei sistemi	Sviluppo, produzione, controllo qualità, staging
Migrazione dei database	Sì, no
Tipo/versione/dimensioni database	Oracle/11R2/2 TB, DB2/9.7/500 GB
Trasferimento tabelle codici	Sì, no
Requisiti di alta disponibilità	Nessuno, Attivo/Passivo, Attivo/Attivo
Tempi di fermo max. durante la migrazione	24 ore, 36 ore, 48 ore
Script, tabelle modifiche/database	Nessuno, 1-100, 101-250, oltre 1.000 (stimati)
Scenario delle stampanti	Standard, standard + bolle di consegna, codice a barre, proprietario
Interfaccia	Nessuna, solo SAP, SAP e interfaccia del sistema operativo
Sistema operativo di origine	z/OS, AIX, HP-UX, Solaris, Windows Server, Red Hat
Fornitore/piattaforma hardware di origine	IBM System z, Sun Sparc, HP Itanium, Dell x86_64
Sistema operativo di destinazione	SUSE Linux Enterprise Server
Fornitore/piattaforma hardware di destinazione	IBM System z, HP x86_64, Cisco UCS

3. Scegliere un partner per la migrazione certificato SAP

Una volta stabilito di voler procedere alla migrazione, lo strumento per la verifica della migrazione di sistemi operativi/database SAP vi prepara per il processo garantendo la continuità e l'efficienza delle operazioni sulla nuova piattaforma. Questo strumento si rivela indispensabile se avete intenzione di eseguire la migrazione di un ambiente di produzione e, di conseguenza, la fornitura del servizio includerà tutti i sistemi inclusi nell'ambiente prescelto. Se desiderate un supporto completo per la migrazione, indipendentemente dal fatto che riguardi o meno un sistema di produzione, dovete ricorrere all'assistenza di un consulente tecnico dotato di una speciale certificazione per la migrazione di sistemi operativi/database.

Al momento della scelta di un partner, ricercatene uno in possesso di certificazione SAP e che vanti un'esperienza degna di nota nel campo della migrazione a Linux. Il partner selezionato deve inoltre offrirvi una visibilità completa sul processo di migrazione attraverso linee guida complete che illustrano le potenziali difficoltà e le misure che il team deve intraprendere per risolverle. Tali linee guida devono inoltre definire:

- Le fasi della migrazione.
- La durata totale del processo di migrazione.
- I momenti in cui verranno eseguite le modifiche più importanti.

⁵ [Verifica della migrazione di sistemi operativi/database SAP](#)



>> Caratteristiche di processi di migrazione efficaci

- **Pianificazione preventiva del budget e selezione di un partner per la migrazione in possesso di certificazione SAP.**
- **Test di stress delle piattaforme di destinazione da eseguire prima della migrazione per verificare le capacità di hardware e sistema operativo.**
- **Test e ottimizzazione accurati dopo la migrazione.**
- **Formazione per il personale IT relativa al nuovo ambiente prima e dopo la migrazione.**

- I momenti in cui si verificheranno interruzioni del sistema di produzione e relativa durata.
- Strategia che i tecnici devono seguire per ridurre al minimo i tempi di fermo e i rischi correlati alla migrazione.

Eseguite la migrazione in tutta sicurezza

Una volta pronti per trasformare il vostro ambiente SAP e beneficiare della riduzione dei costi che ne deriverà, potete tranquillamente procedere con l'assoluta certezza che Linux e i server x86 disponibili garantiranno il buon esito della migrazione. Sono molte le aziende che eseguono già workload SAP su Linux, con la stragrande maggioranza che utilizza SUSE Linux Enterprise Server. Un sistema operativo solido e della massima affidabilità e un partner di lunga esperienza possono aiutarvi a portare a termine il processo di migrazione a Linux con la massima efficienza, consentendovi di gettare le basi per ottenere dal vostro ambiente SAP prestazioni di altissimo livello a costi decisamente contenuti.